



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**SUA L.r. 26/2007  
SETTORE 2 - OSSERVATORIO, MONITORAGGIO, AFFARI GENERALI**

---

*Assunto il 31/07/2025*

*Numero Registro Dipartimento 77*

=====

**DECRETO DIRIGENZIALE**

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 11301 DEL 31/07/2025**

**Oggetto:** DDG n.10893 del 24/07/2025 – Rettifica Errore Materiale Scheda B) allegata

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### PREMESSO CHE:

- la legge regionale 7 dicembre 2007, n. 26, ha istituito la Stazione Unica Appaltante (SUA), con il compito di svolgere l'attività di preparazione, indizione e di aggiudicazione delle gare concernenti lavori ed opere pubbliche, acquisizioni di beni e forniture di servizi a favore della Regione Calabria e degli Enti, Aziende, Agenzie ed Organismi da essa dipendenti, vigilati o ad essa collegati, per gli enti del servizio sanitario regionale, cui è fatto obbligo di ricorrere alla SUA nei modi e termini stabiliti dalla presente legge, nonché degli altri Enti pubblici della Calabria che intendono ricorrere alla SUA in regime di convenzione;
- i soggetti di cui all'art. 1 della predetta legge regionale si avvalgono della SUA per la predisposizione degli atti iniziali di tutte le procedure di aggiudicazione di contratti di lavori pubblici, di prestazioni di servizio, di acquisto di beni e forniture, fino all'aggiudicazione definitiva (art.4, comma1);
- la Giunta regionale con deliberazione del 31 marzo 2009 n. 142, ha approvato il Regolamento di organizzazione delle Sezioni ai sensi dell'art. 2, comma 1, della citata legge regionale;

### VISTI:

- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89, e, in particolare, l'articolo 9, comma 9, che istituisce presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze il Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi (nel seguito anche "Fondo") destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lett. p) dell'Allegato I.1 ai sensi del quale si definiscono «*soggetti aggregatori*» i soggetti di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89,
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2014, di attuazione dell'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89, recante l'istituzione del Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 dicembre 2023 in attuazione dell'articolo 9, comma 9, del decreto-legge n. 66/2014, convertito, con modificazioni, con legge n.89/2014, recante i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2023, che tengono conto delle attività effettivamente svolte in qualità di soggetto aggregatore e del differente perimetro d'azione di ciascun soggetto aggregatore, in coerenza con l'evoluzione del sistema;
- l'articolo 5 del suddetto decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 dicembre 2023, il quale prevede che il Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi, previa verifica positiva sulla sussistenza dei requisiti e dei dati di cui agli articoli 2, 3 e 4 del medesimo decreto, adotta la determinazione di ripartizione del Fondo e procede, quindi, al trasferimento dell'importo dovuto al soggetto aggregatore richiedente;
- le delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) tempo per tempo vigenti e, in particolare, la delibera del 23 luglio 2015, n. 58, la delibera del 10 febbraio 2016, n. 125, la delibera del 20 luglio 2016, n. 784, la delibera del 17 gennaio 2018, n. 31, la delibera del 4 settembre 2019, n. 781 e, da ultimo, la delibera del 22 settembre 2021, n. 643 recante "*Aggiornamento dell'elenco dei soggetti aggregatori*" con la quale l'Autorità ha proceduto all'iscrizione nell'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti indicati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 novembre 2014, nonché dei soggetti facenti parte dell'elenco ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legge 24 aprile, n. 66, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89;

## DATO ATTO CHE

- con determinazione del 23/10/2024 del Dirigente del Ministero dell' Economia e delle Finanze Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, in attuazione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 dicembre 2023 ha proceduto alla verifica della sussistenza dei requisiti e dei dati per l'accesso al Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2023 ed alla ripartizione del Fondo per l'anno 2023 assegnando, sulla base delle risultanze dell'istruttoria alla *Stazione Unica Appaltante Calabria* Calabria € 348.382,87;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 193 del 08 maggio 2025 si è provveduto ad effettuare la variazione di bilancio assegnando alla SUA le risorse derivanti dai trasferimenti dal MEF alla Regione Calabria a valere sul Fondo destinato al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori (art.9 comma 9 D.L. 66/2014);

## TENUTO CONTO CHE:

- Il Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi, di cui al comma 9 dell'art. 9 della legge 23 giugno 2014, n. 89, destina le risorse al finanziamento delle attività svolte dai soggetti aggregatori consentendo quindi la possibilità di destinare tali risorse anche al trattamento accessorio del personale incaricato per attività aggiuntive rispetto alle proprie attività istituzionali;
- l'art. 16 e seguenti del CCNL del 16 novembre 2022 relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, triennio2019–2021 prevede la possibilità di istituire posizione di lavoro (Elevata Qualificazione - EQ) di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale previamente individuate dall'Amministrazione in base alle proprie esigenze organizzative;
- con deliberazione n.256 del 9giugno 2023 la Giunta regionale ha approvato il nuovo Disciplinare rubricato "*Incarichi di Elevata Qualificazione*" il quale stabilisce tra l'altro che:

Le posizioni di elevata qualificazione (EQ) corrispondono alle due tipologie previste dall'art. 16, comma 2, del CCNL del 16.11.2022, ovvero:

a) posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

·Le posizioni di elevata qualificazione (EQ) sono articolate su 3 livelli di graduazione, in relazione alla valutazione del grado di complessità delle funzioni ed attività presidiate;

**Che**, nello specifico, la suddetta disciplina prevede la graduazione dell'indennità di posizione organizzativa in tre fasce retributive:

LIVELLO DI GRADUAZIONE	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE ANNUA LORDA
3 LIVELLO	• 18.000,00 euro
2 LIVELLO	• 13.850,00 euro
1 LIVELLO	• 9.880,00 euro

## VISTI

-la Delibera di Giunta Regionale n. 113 del 25 marzo 2025 avente ad oggetto: “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027*”;

- la Delibera della Giunta Regionale n.572 del 24 ottobre 2024, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale- Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12 del 14 Dicembre 2022;

- il D.D.G. n. 10333 del 15/07/2025 avente ad oggetto: Regolamento Regionale n.9/2021 DGR 572/2024. Approvazione nuovo organigramma e funzionigramma della S.U.A.

## ATTESO CHE:

- Con DDG n.10893 del 24/07/2025 la S.U.A. ha provveduto a istituire, a valere sul Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi, di cui al comma 9 dell'art. 9 della legge 23 giugno 2014, n. 89 del Ministero Economia e Finanza, presso la medesima Stazione Unica Appaltante, n.3 incarichi di Elevata Qualificazione in attività lavorative con mansioni suppletive rispetto alle attività istituzionali di competenza, denominate:
- E.Q. Attività di Monitoraggio e di raccordo con i referenti dipartimentali sui contratti pubblici - rapporti MEF, ANAC, ITACA e Rete degli Osservatori regionali (Secondo livello) - All. A) ;
- E.Q. Monitoraggio Opere Pubbliche Incompiute e supporto alle attività tecnico operative della SUA;(Secondo livello) -All. B);
- E.Q. Attività di supporto Giuridico Amministrativo (Terzo livello) - All. C);
- a seguito di verifiche in fase successiva, è emersa la presenza di un errore materiale nella scheda B allegata al predetto DDG n.10893 del 24/07/2025 relativamente al peso assegnato al fattore A) “Responsabilità da Assumere” dove, per mero errore materiale, è stato indicato un punteggio di 5 in luogo del punteggio di 15 punti (punteggio massimo assegnabile sulla base del disciplinare approvato con DGR 256/2023);
- che il predetto refuso non ha determinato un errore nel punteggio complessivo assegnato ai fini della graduazione dell'incarico di E.Q. che rimane comunque pari a 73 punti (Secondo livello di graduazione);

## RITENUTO PERTANTO:

- di rettificare il suddetto errore materiale contenuto nel DDG 10893 del 24/07/2025 e di allegare la relativa scheda B rettificata riportante il peso assegnato al fattore A) “Responsabilità da Assumere” con punti 15;

**DATO ATTO** che la correzione del suddetto errore materiale non modifica il livello dell'incarico da assegnare che rimane, comunque di II Livello;

## VISTI:

- l'art. 5 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e l'art. 28, lett. b) della legge regionale 13 maggio 1996 n.7;
- la L.R. n. 26/2007;
- l'art. 16, comma 1, lett. b), del C.C.N.L. 16 novembre 2022;
- il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Giunta Regionale concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Deliberazione n. 256 / 2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Deliberazione n. 257/2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Deliberazione n. 697/2024;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. (“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”);
- la deliberazione della Giunta Regionale del 31 marzo 2009, n.142, con la quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione della Stazione Unica Appaltante;

- il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010;
- il D.lgs.118/2011;
- la L.R. n. 41/2024, “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la L.R. n. 42/2024, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 766 del 27/12/2024, “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027” (artt.11 e 39, c.10, D.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n. 767 del 27/12/2024: bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (art. 39, comma 10, del D.lgs. 23.6.2011, n.118);
- gli articoli 15, 16,17,18 del Contratto Integrativo Decentrato aziendale del personale del comparto della Giunta – parte normativa 2023-2025. Criteri di riparto delle risorse anno 2023, sottoscritto in data 20 luglio 2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.761 del 28.12.2023 con la quale è stato conferito all’ avv. Roberta Porcelli l’incarico di Direttore Generale reggente della Stazione Unica Appaltante, ai sensi dell’art. 10 del Regolamento Regionale n. 11/2021 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.785del 30/12/2024 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente della Stazione Unica Appaltante della Giunta della Regione Calabria all’Avv. Roberta Porcelli;

#### **VISTI ALTRESI’:**

- Il D.D.G. n. 10732 del 26/07/2023 di conferimento dell’incarico ad interim, del Settore Sezione Osservatorio, Monitoraggio, Affari Generali della S.U.A. al Dott. Luciano Luigi Rossi, successivamente prorogato con D.D.G. n. 10538 del 23/07/2024 e da ultimo con D.D.G. n. 10584 del 21.07.2025.

#### **PRECISATO CHE:**

- il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenuta nelle circolari del dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 02/05/2023, 567361 del 19/12/2023e n. 765486 del 05/12/2024e nelle circolari n.211136 del 10/05/2023 2023 e n.394852 del 03/06/2025 del RPCT della Giunta Regionale;
- il presente atto è stato espressamente formulato su proposta del Responsabile del Procedimento, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio–procedimentale

### **DECRETA**

per i motivi sopra indicati che si intendono richiamati, di:

**Di rettificare** il DDG n.10893 del 24/07/2025 solo nella parte riguardante il documento allegato “*Scheda B*” nella quale, nel peso del fattore A) “*Responsabilità da Assumere*” viene riportato il corretto punteggio di 15, restando invariato il punteggio totale dei fattori valutativi pari a 73 punti rientrante limite di pesatura del secondo livello, secondo il disciplinare approvato con DGR n. 256/2023.

**Di allegare**, al presente atto, la scheda B rettificata riportante il valore di punti 15 nel fattore

A) *Responsabilità da Assumere*;

#### **Di dare atto che:**

-il predetto refuso non ha determinato un errore nel punteggio complessivo, inizialmente assegnato alla scheda ai fini della graduazione dell’incarico di E.Q. che rimane comunque pari a 73 punti;

-la correzione del suddetto errore materiale non modifica, pertanto, il livello di graduazione dell'incarico che rimane di II° Livello;

-la suddetta rettifica non produce effetti di spesa ed ulteriori effetti sul restante contenuto del DDG n.10893 del 24/07/2025 rimane invariato;

**Di notificare** il presente decreto per quanto di competenza, al Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" anche ai fini dell'emanazione del relativo avviso;

**Di disporre** la pubblicazione del decreto, in formato aperto, sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11, sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.lgs.14 marzo 2013, n.33 e s.m.i. e dell'art. 20 della legge regionale 6 aprile 2011 n.11, nel rispetto delle disposizioni del D.lgs 30 giugno 2023 n.196 e del Regolamento UE 2016/679;

**Di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Luciano Luigi Rossi**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Roberta Porcelli**  
(con firma digitale)

REGIONE CALABRIA



GIUNTA REGIONALE STAZIONE UNICA APPALTANTE

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

**Declaratoria della E.Q. - Monitoraggio Opere Pubbliche Incompiute e supporto alle attività tecnico operative della SUA;**

- Monitoraggio delle Opere Pubbliche Incompiute e dell'adempimento degli obblighi di trasmissione previsti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui all'art. 3 del Decreto n.42/2013;
- Supporto per lo svolgimento di funzioni di raccordo interno tra l'Osservatorio Regionale sui contratti pubblici e i dipartimenti, per i rapporti esterni con il MEF/ANAC/Rete degli Osservatori Regionali e gli altri soggetti istituzionali interessati.
- Supporto all'implementazione e monitoraggio della piattaforma di e-procurement e al processo di digitalizzazione della SUA, ove richiesto;
- Supporto all'utilizzo ed all'implementazione dei servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 23 del D.lsg 36/2024 ed alla relativa interoperabilità con le piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalla SUA, ove richiesto;
- Coordinamento degli eventi formativi realizzati da ITACA e finanziati dal MIT per la professionalizzazione della figura del RUP;
- Supporto operativo all'adeguamento atti e procedure di gara al D.lgs. 36/2023, ove richiesto
- Approfondimenti tecnici ed applicazioni pratiche su tematiche inerenti gli affidamenti pubblici;
- Supporto ai Dipartimenti regionali e /o ai RUP sulle attività di controllo e verifiche sui requisiti in capo agli operatori economici (FVOE – BDNA – CIG) anche alla luce del D.lgs. 36/2023 ove richiesto;
- Processo di digitalizzazione previsto dal D.lgs. 36/2023

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<p><b>A) Responsabilità da assumere:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Monitoraggio delle Opere Pubbliche Incompiute e dell’adempimento degli obblighi di trasmissione previsti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui all’art. 3 del Decreto n.42/2013;</li> <li>– Implementazioni e monitoraggio su piattaforme di e-procurement, ove richiesto;</li> <li>– Coordinamento degli eventi formativi realizzati da ITACA e finanziati dal MIT per la professionalizzazione della figura del RUP.</li> <li>– Implementazione e supporto alla gestione della Banca dati nazionale contratti pubblici per quanto di competenza della SUA;</li> <li>– Supporto tecnico operativo ai fini della redazione di atti di gara anche con riferimento al D.lgs. 36/2023;</li> <li>– Supporto, ove richiesto, ai dipartimenti regionali sulle attività di controllo e verifiche dei requisiti in capo agli operatori economici (FVOE, CIG, etc.) alla luce del D.lgs. 36/2023, nonché all’uso delle piattaforme di e-procurement;</li> <li>– Processo di digitalizzazione previsto dal Dlgs. 36/2023</li> </ul>	15
<p><b>B) Autonomia decisionale:</b></p> <p>Il titolare di E.Q deve possedere un elevato grado di autonomia decisionale, scaturente da una preparazione di base nonché dalla maturata esperienza in tematiche di appalti, per fronte delle numerose tematiche e problematiche legate alle procedure di gara.</p> <p>Svolge in autonomia l’analisi e la risoluzione di problematiche connesse alle procedure di gara anche attraverso l’elaborazione di atti endoprocedimentali. Attua tutte le iniziative previste dalla normativa vigente in materia di Contratti pubblici sulle verifiche e controlli sugli operatori economici.</p>	15
<p><b>C) Complessità decisionale:</b></p> <p>L’E.Q richiede una complessità decisionale elevata con assunzione di responsabilità di risultato sui molteplici aspetti in materia di affidamenti pubblici e la capacità di valutazione e risoluzione di problematiche complesse anche in funzione di una normativa di settore e giurisprudenza in continua evoluzione.</p>	15
<p><b>D) Professionalità specifica correlata al ruolo:</b></p> <p>Il titolare di Elevata qualificazione deve possedere una professionalità specifica con alto grado di conoscenze Tecnico-Giuridiche ed Amministrative, da curare con un aggiornamento continuo.</p>	15
<p><b>E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne:</b></p> <p>Lo svolgimento delle attività assegnate alla presente E.Q richiede la capacità di gestire relazioni sia interne, tra le varie sezioni della Stazione Unica Appaltante, che esterne con i soggetti committenti e/o contraenti, nell’ambito dell’affidamento delle procedure demandate dagli altri soggetti obbligati ai sensi della normativa regionale vigente.</p>	13

<b>F) Rilevazione delle funzioni delegate:</b> Nessuna funzione a rilevanza esterna è delegata.	0
----------------------------------------------------------------------------------------------------	---

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO: 73/100 (E. Q. 2° Livello)**